

Consiglio Regionale del Piemonte



PRI
A00039879/A0100C-04 01/12/16 CR

CL-02-18-02/1325/2016

INTERROGAZIONE N. 1325

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

Ordinaria a risposta orale in Aula
Ordinaria a risposta orale in Commissione
Ordinaria a risposta scritta
Indifferibile e urgente in Aula
Indifferibile e urgente in Commissione

OGGETTO: *Quali azioni volte alla ricollocazione occupazionale e alla stabilizzazione dei lavoratori e delle lavoratrici Agile -ex Eutelia*

Premesso che:

la legge 10 dicembre 2014, n. 183 "Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro" si focalizza sull'importanza degli interventi di politica attiva per implementare la ricollocazione e la stabilizzazione occupazionale;

il comma n.306 della Legge 28 dicembre 2015, n.208, che ha aggiornato il comma n.1 dell'art. 26 del dlgs 14 settembre 2015, N.150, art.26 del Dlgs 14 settembre 2015, n.150, prevede l'utilizzo di lavoratori percettori di trattamenti di sostegno al reddito in attività a fini di pubblica utilità a beneficio della comunità territoriale di appartenenza, sotto la direzione e il coordinamento di amministrazioni pubbliche con le regioni e province autonome stipulano, con le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, operanti sul territorio, specifiche convenzioni, sulla base della convenzione quadro predisposta dall'ANPAL.

Visto che

è importante che le strutture pubbliche s'integrino per incrementare l'occupabilità dei disoccupati, in un'ottica di piena valorizzazione del fattore lavoro;

è di prioritaria importanza adottare tutte le iniziative di politica attiva finalizzate a sostenere e incrementare l'occupabilità delle persone prive di lavoro;

è necessario che le competenze e le capacità delle strutture pubbliche s'integrino per favorire l'occupabilità dei disoccupati, in un'ottica di piena valorizzazione del fattore lavoro;

i lavoratori provenienti dal bacino ex Agile ed Ois dispongono di competenze informatiche specialistiche e che tali competenze sono quelle afferenti al progetto Smart giustizia;

è interesse della Regione Piemonte sviluppare costanti collaborazioni con altri soggetti sia pubblici sia privati, ritenendo tali relazioni necessarie al fine di imprimere un impulso positivo alla crescita della occupabilità dei soggetti privi di lavoro.

Considerato che

I lavoratori di Agile (ex Eutelia) hanno svolto negli anni molteplici manifestazioni in varie parti d'Italia tra cui anche in Piemonte;

a maggio 2016 vi è stata una protesta nazionale a Roma per richiedere alle possibili soluzioni per tutti coloro che a oggi sono senza prospettive ed entro la fine del 2017 scadrà la mobilità come ad esempio:

- la riattivazione dei tavolo di crisi
- l'estensione della 'banda larga' nelle aree meno popolate;
- le attività svolte in collaborazione con il ministero della Giustizia e nei tribunali, per agevolare la stabilizzazione dei lavoratori e delle lavoratrici Agile (ex Eutelia)
- l'accesso alle attività di riutilizzo dei beni confiscati alle mafie
- l'implementazione di attività nel campo del risparmio energetico
- l'applicazione di ulteriori misure di prepensionamento ai lavoratori più prossimi alla messa in quiescenza

Appreso che

in data 16 dicembre 2014 è stato costituito presso il Ministero dello Sviluppo economico un tavolo di monitoraggio relativo ai lavoratori ex Agile ed ex Ois con particolare riferimento ai progetti di inserimento lavorativo;

in data 18 maggio 2015 è stato sottoscritto tra la Regione Puglia -Assessorato al Lavoro, la Fiom Cgil Puglia, la Rsu Agile- Ois, la Società in house Innovapuglia il Protocollo d'Intesa per la realizzazione degli interventi di politica attiva del lavoro presso gli Uffici giudiziari pugliesi;

con D.G.R. n. 950 del 18/11/2016 la Regione Lazio dà ricognizione agli atti deliberativi che prevedono collaborazioni tra la regione e gli uffici giudiziari abruzzesi per implementare l'occupabilità;

con Delibera n. 758 del 21/12/2015 la Regione Lazio approvava lo schema di Protocollo d'intesa tra la Regione Lazio, la Corte di Cassazione, la Corte d'Appello di Roma e la Procura generale della Repubblica di Roma per la promozione di misure di politica attiva presso gli uffici giudiziari della Regione: Piano Giustizia.

Visto ancora che

la Regione Piemonte ha approvato con Deliberazione DGR 14/11/2012 n° 18-4912 e D.G.R. n. 63-11820 del 20/07/2009 gli indirizzi per l'attuazione di un programma di interventi di politica attiva rivolti ai 197 lavoratori in esubero di Agile in A.S. con sede di lavoro in Piemonte finanziati con fondi Feg (Fondi di adeguamento alla globalizzazione), registrando ritardi nell'attuazione dei percorsi formativi.

INTERROGA

la Giunta regionale per sapere,

quali azioni volte alla ricollocazione e alla stabilizzazione dei lavoratori e delle lavoratrici piemontesi di Agile-ex Eutelia si intenda attivare ed entro quali tempistiche;

se, sul modello delle regioni Lazio, Puglia ed Abruzzo, vi sia la possibilità di redigere Protocolli d'Intesa per la realizzazione degli interventi di politica attiva del lavoro presso gli Uffici giudiziari piemontesi ed entro quali tempistiche si prevede l'attuazione.

FIRMATO IN ORIGINALE
(documento trattato in conformità al
provvedimento del Garante per la
protezione dei dati personali n. 243
del 15 maggio 2014)